

---

**PROSTITUZIONE**  
**BASTA IPOCRISIE**

Comitato Spontaneo Apolitico Abruzzi- Piccinni e vie  
Limitrofe

Coordinato da Fabiola Minoletti, Claudio Panareo e  
Antonino Di Giunta

Milano, 4 Dicembre 2007

## INDICE

1. Risultati del questionario .....	2
1.1. Metodologia .....	2
1.2. Composizione del campione .....	2
1.3. Sezione A: Cosa vede della prostituzione nella sua via?.....	5
1.4. Sezione B: Come vive la prostituzione nella sua via? .....	7
1.5. Sezione C: Come risolverebbe il problema della prostituzione nella sua via?.....	9
1.6. Commenti riassuntivi .....	11
2. “Adesso parliamo noi” .....	15
3. Conclusioni .....	17

## 1. RISULTATI DEL QUESTIONARIO

### 1.1. METODOLOGIA

- **Luogo:** Viale Abruzzi, via Piccinni e vie limitrofe (Milano)
- **Campione:** cittadini che risiedono, esercitano un'attività oppure risiedono e esercitano un'attività in tale zona.
- **Metodo di analisi:** questionario presentato all'intervistato direttamente dai coordinatori dell'iniziativa.
- **Numero di questionari analizzati:** 600
- **Data di esecuzione:** ottobre-novembre 2007
- **Operatore:** Fabiola Minoletti

### 1.2. COMPOSIZIONE DEL CAMPIONE

#### SESSO:

M (maschi): .....	50%
F (femmine): .....	50%

#### FASCE D'ETA':

<30 anni: .....	13%
30-50 anni: .....	43%
>50 anni: .....	44%

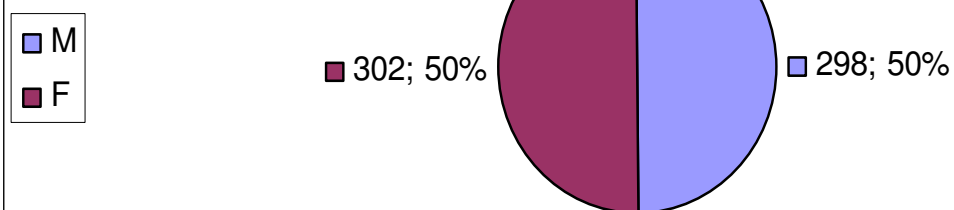
#### RISIEDONO E/O LAVORANO IN TALE ZONA:

R (residenti): .....	48%
RL (residenti che esercitano un'attività in zona): .....	26%
L (lavorano ma non risiedono in zona): .....	18%
Non indica (non risiedono e non lavorano in zona): .....	8%

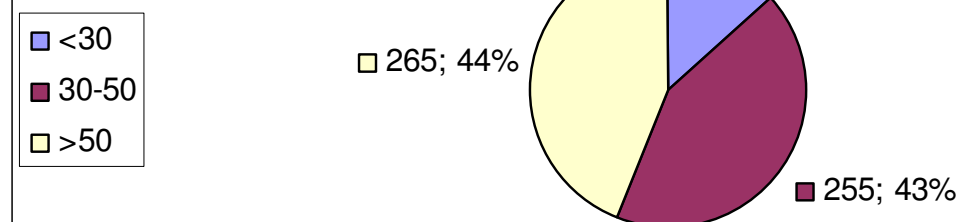
#### TITOLO DI STUDIO:

E (licenza elementare): .....	4%
M (licenza media): .....	16%
D (diploma di scuola superiore): .....	51%
L (laurea): .....	27%
Non indica: .....	2%

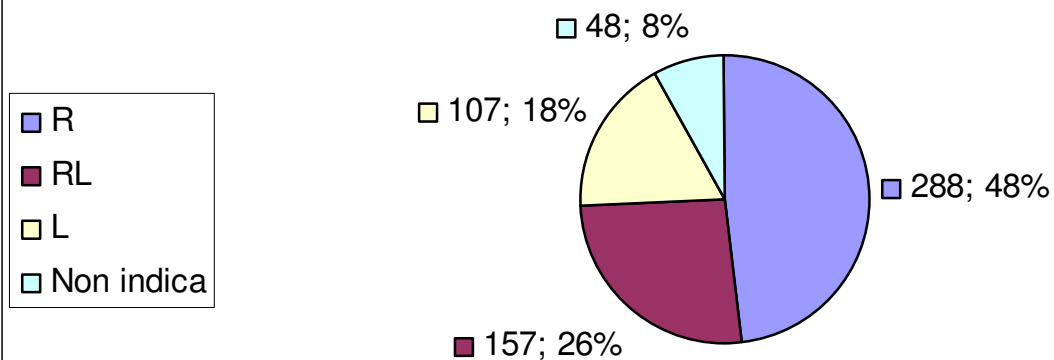
### RIPARTIZIONE PER SESSO



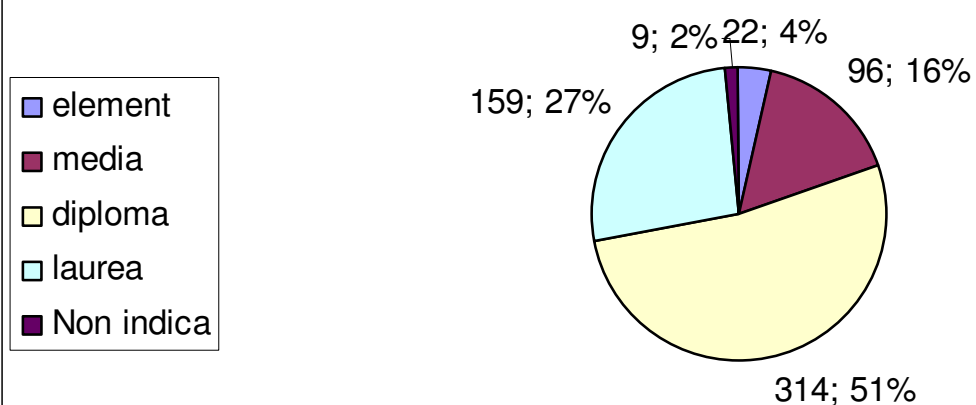
### RIPARTIZIONE PER ETA'



### RIPARTIZIONE PER RESIDENZA



### RIPARTIZIONE PER TITOLO STUDIO



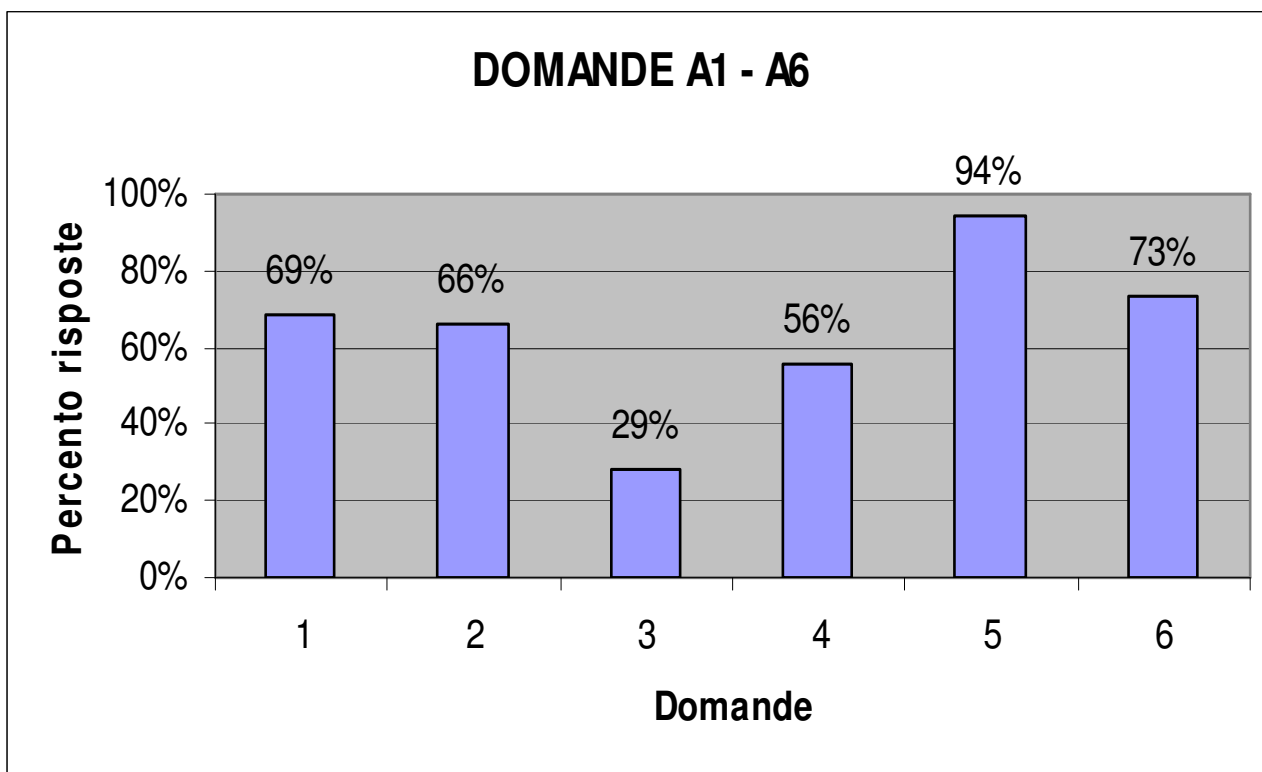
### 1.3 SEZIONE A: COSA VEDE DELLA PROSTITUZIONE NELLA SUA VIA?

#### Domande

(barrare sì o no con una croce le voci scelte; è possibile indicare più scelte)

1. Assiste alla prostituzione diurna?:
2. Assiste alla prostituzione notturna?:
3. Ha mai assistito a rapporti sessuali consumati per strada?:
4. Ha mai assistito/sentito liti/pestaggi legati alla prostituzione?:
5. E' infastidito dalla presenza sui marciapiedi di urine, escrementi, vomito preservativi, siringhe legati alla prostituzione?:
6. E' infastidito dagli schiamazzi notturni legati alla prostituzione?:

#### Risultati del questionario



## Interpretazione

- Dall'analisi grafica emerge che il problema maggiormente sentito è quello legato **al fastidio della presenza sui marciapiedi di urine, escrementi vomito, preservativi e siringhe conseguenze della prostituzione (94%) (5).**
- A seguire **il fastidio legato agli schiamazzi notturni legati alla prostituzione, più accentuato nel periodo estivo (73%) (6).**
- Quasi a parità gli intervistati **assistono alla prostituzione diurna (69%) (1) e/o notturna (66%) (2).**
- Il **56%** degli intervistati **ha assistito o sentito liti/pestaggi legati alla prostituzione (4).**
- Il **29%** degli intervistati ha **assistito almeno una volta a rapporti sessuali di varia natura consumati per strada (3).**

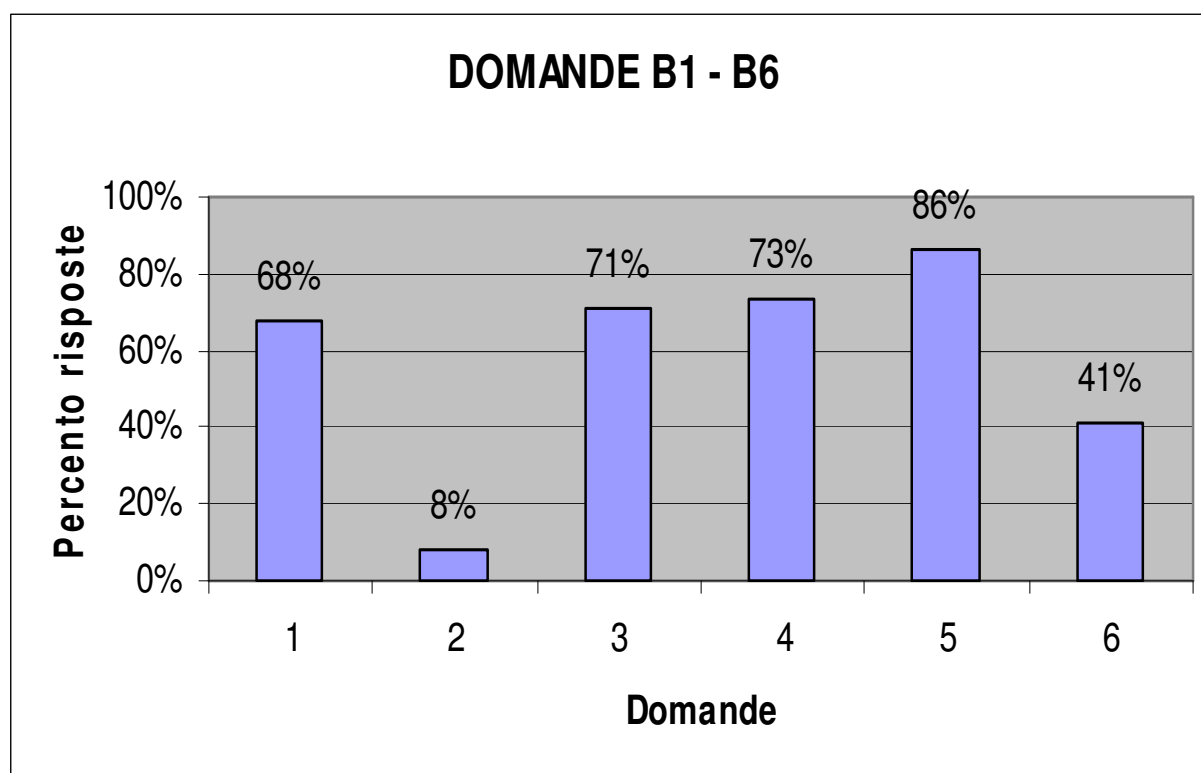
## 1.4 SEZIONE B: COME VIVE LA PROSTITUZIONE NELLA SUA VIA?

### Domande

(barrare sì o no con una croce le voci scelte; è possibile indicare più scelte)

1. Le crea fastidio?:
2. E' solo un problema di "arredo urbano"?:
3. Le crea disagio/vergogna?:
4. Le crea un senso di insicurezza?:
5. Vorrebbe eliminarla dalla sua via?:
6. L'indifferenza che circonda la prostituzione su strada la fa quasi sentire complice di tale fenomeno?:

### Risultati del questionario



## Interpretazione

- L' **86%** dei cittadini **vorrebbe eliminare la prostituzione dalla propria via (5)**.
- Quasi a parità per gli intervistati la prostituzione **crea un senso di insicurezza (73%) (4), un senso di disagio (71%) (3) e un senso di fastidio (68%) (1)**.
- Solo per l'**8%** dei cittadini intervistati la **prostituzione per strada è un problema di "arredo urbano" (2)**.

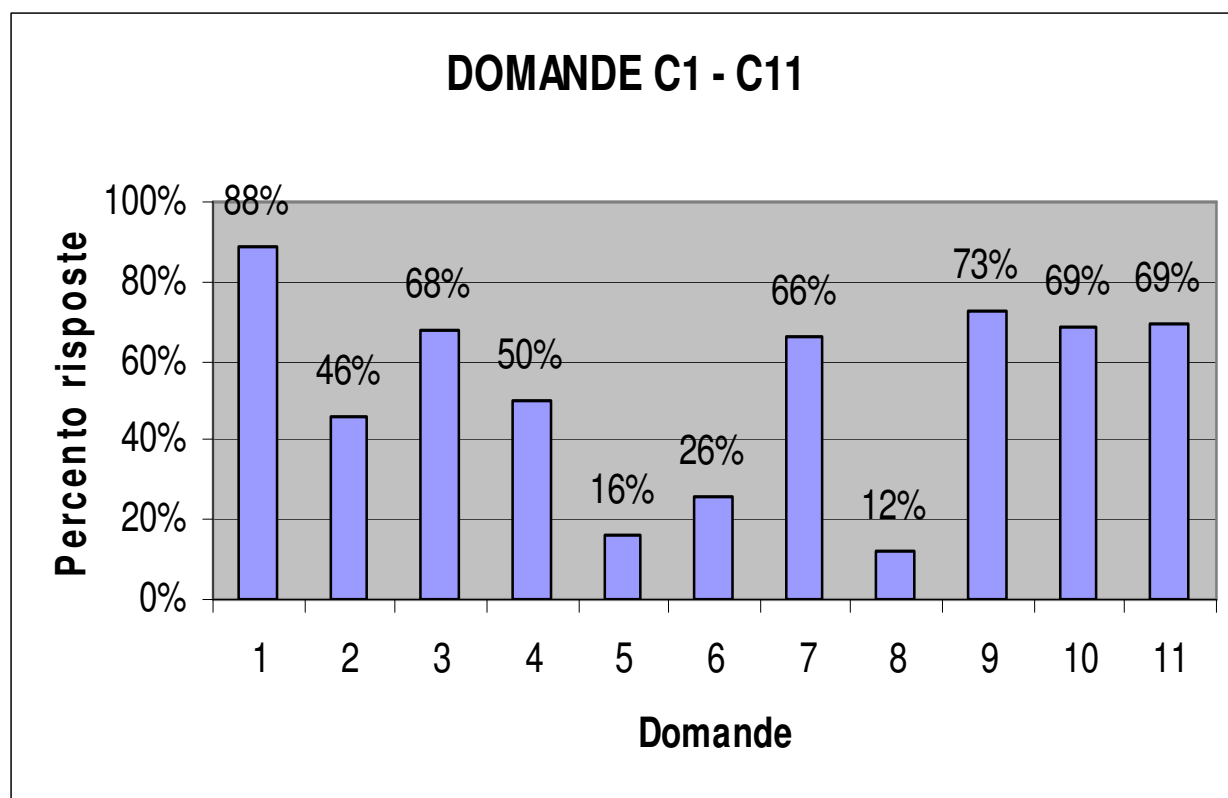
## 1.5 SEZIONE C: COME RISOLVEREBBE IL PROBLEMA DELLA PROSTITUZIONE SULLA SUA STRADA?

### Domande

(barrare sì o no con una croce le voci scelte; è possibile indicare più scelte)

1. Vorrebbe che la sua strada fosse più pattugliata dalle forze dell'ordine?:
2. Le telecamere servono da deterrente alla prostituzione?:
3. E' favorevole alle multe per colpire i clienti?
4. Crede nell'efficacia delle multe date ai clienti?:
5. Sono sufficienti forze dell'ordine, telecamere e multe per risolvere il problema?:
6. Sarebbe favorevole alla creazione di zone decentrate dove svolgere la prostituzione su strada?:
7. Sarebbe favorevole a rendere la prostituzione su strada reato?:
8. Sarebbe favorevole: (scegliere una sola risposta) alla creazione di quartieri a luci rosse?:
9. Alla riapertura delle case chiuse?:
10. Pensa che la Legge Merlin sia ormai superata?:
11. Firmerebbe per un Referendum per l'abrogazione della Legge Merlin?:

### Risultati del questionario



## Interpretazione

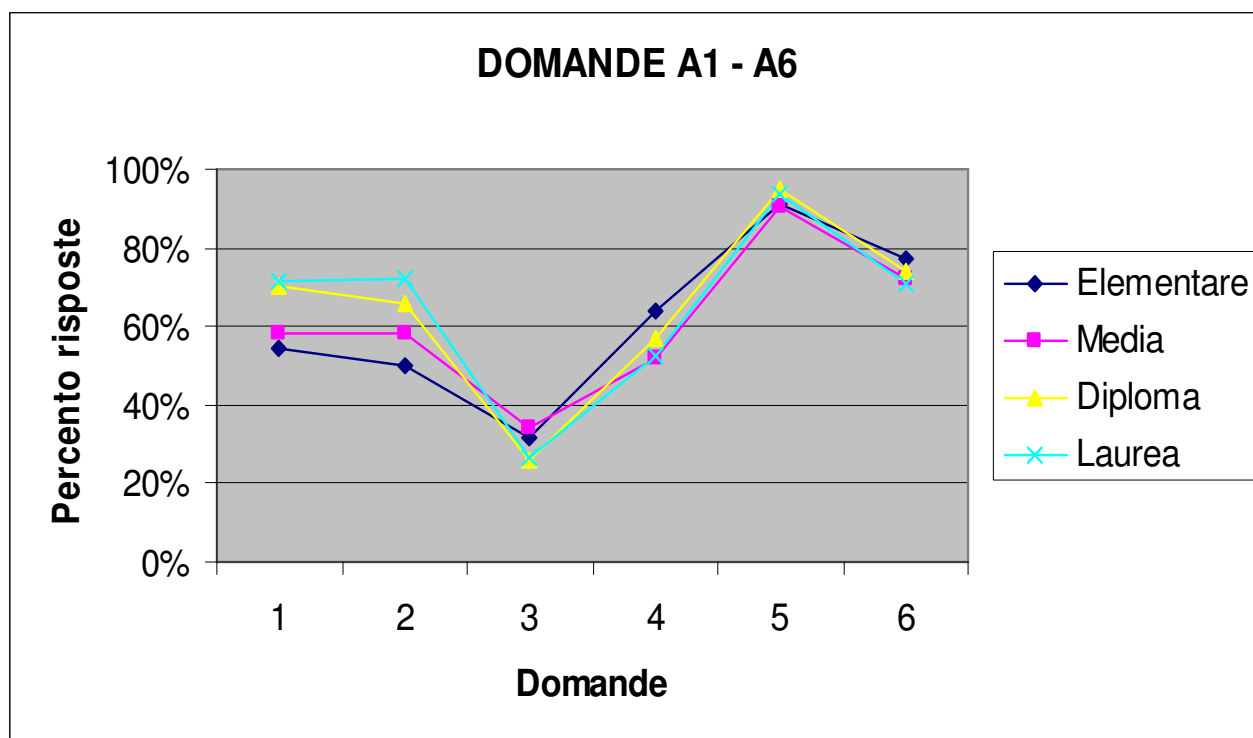
- Il dato che più risalta in tale sezione è la richiesta da parte dei cittadini di una **maggior presenza da parte delle forze dell'ordine (88%) (1)**. Il **73%** degli intervistati **sarebbe favorevole alla riapertura delle case chiuse (9)** e il **69%** degli intervistati pensa che **la legge Merlin sia superata (10)** e **firmerebbe per un Referendum per la sua abrogazione (11)**.
- **Il 66% sarebbe favorevole a rendere la prostituzione su strada reato (7)**.
- **Il 68%** dei cittadini della zona **è favorevole alle multe ai clienti (3)**.
- **Il 50%** degli intervistati **crede nell'efficacia delle multe date ai clienti (4)** e il **46 % crede alla funzione deterrente delle telecamere (2)**, anche se solo il **16% pensa che per risolvere il problema della prostituzione su strada siano sufficienti le forze dell'ordine, le telecamere e le multe ai clienti (5)**.
- **Il 26% sarebbe favorevole alla creazione di zone decentrate dove svolgere la prostituzione (6)** e solo il **12% sarebbe favorevole alla creazione di quartieri a luci rosse (8)**.

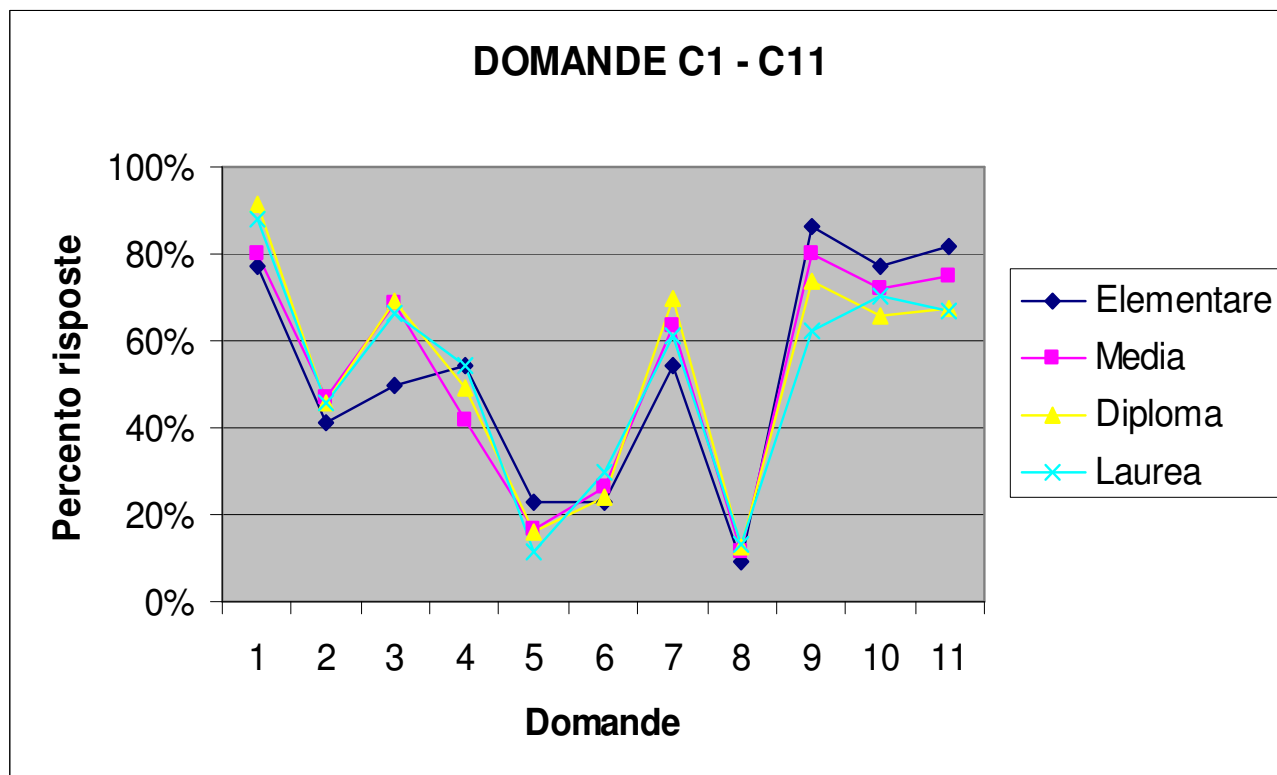
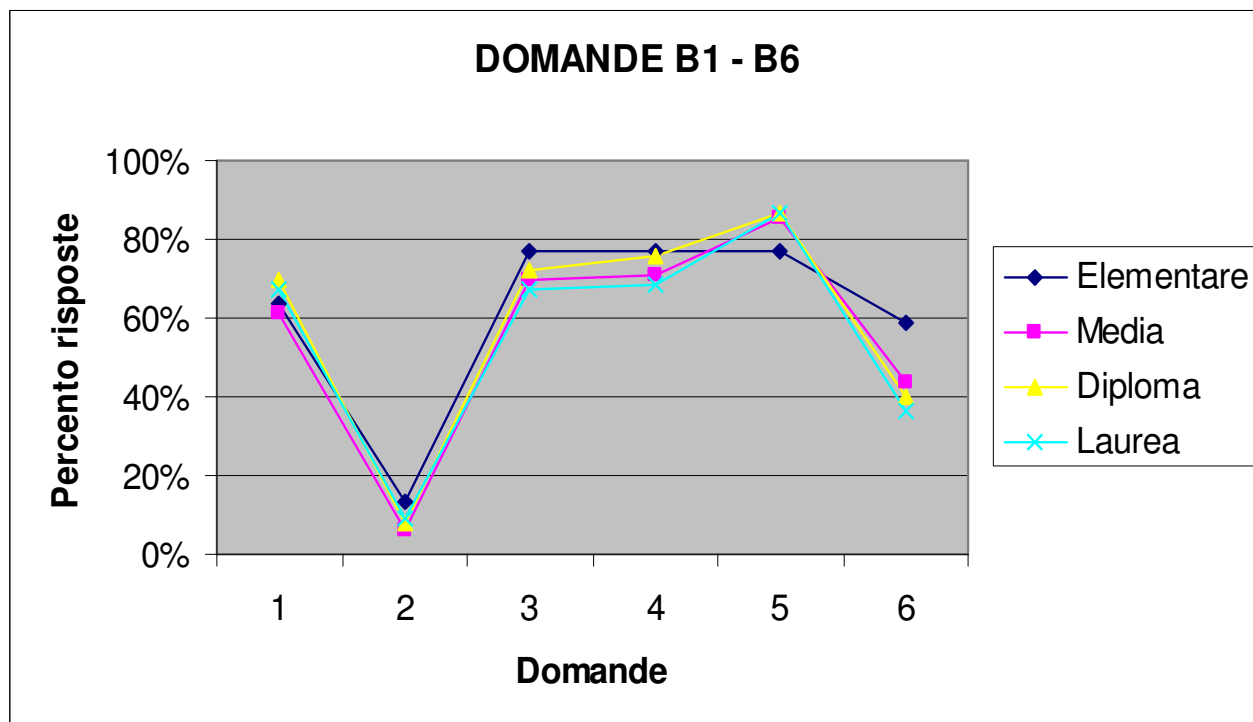
## 1.6 COMMENTI RIASSUNTIVI

- Dall'analisi dei grafici emerge che la tematica più votata nella **Sezione A (94%)** e in assoluto in tutte le altre sezioni è quella legata al **degrado della propria via** causato dalla presenza sui marciapiedi di urine, escrementi, vomito, preservativi, bottiglie rotte legati alla prostituzione soprattutto notturna. La propria via del resto è la porzione di città più vicina alla propria casa, o alla propria attività lavorativa; è quindi la parte di essa più sottoposta alla nostra quotidiana osservazione.
- Inoltre gli intervistati che vivono in prossimità dei luoghi di adescamento sono infastiditi dagli **schiamazzi notturni (73%)** legati al vociferare delle prostitute/viados, al rumore delle macchine dei clienti, dei loro apprezzamenti, delle loro trattative: tale fastidio si accentua nel periodo estivo sia a causa delle finestre aperte, sia a causa di una maggior presenza notturna di prostitute/viados.
- E' sicuramente inquietante il dato che il **29%** degli intervistati sia stato **spettatore almeno una volta di rapporti sessuali** di varia natura consumati per strada "a cielo aperto" o all'interno delle macchine non soltanto a notte fonda, ma anche in prossimità dell'alba.
- Nella **Sezione B l'86%** degli intervistati vorrebbe **eliminare la prostituzione dalla propria via**, in quanto ad essa **si accompagna un aumento della percezione di insicurezza (73%)** indotta dal mondo violento e malavitoso ad essa associato. La forma di prostituzione peggio tollerata è quella notturna dei viados, che è caratterizzata da violenza, schiamazzi e soprattutto da degrado umano.
- Inoltre la prostituzione vicino alle proprie abitazione provoca nei cittadini **disagio/vergogna (71%)** e **fastidio (68%)** che si accentua in occasione di inviti a casa propria di amici e parenti, crea imbarazzo nelle madri di fronte a specifiche domande dei propri figli, in quanto propone modelli diseducativi di una società deviata. Sicuramente la presenza di prostitute e viados vicino alle proprie abitazioni è in forte antitesi con il **desiderio di decoro della propria via da parte dei residenti**.
- **Solo l'8%** ha considerato in modo molto semplicistico e superficiale il problema della prostituzione su strada definendolo un problema di **"solo arredo urbano"**

- Nella **Sezione C** emerge l'esigenza e il desiderio da parte dei cittadini di una **forte presenza sul territorio delle forze dell'ordine (88%)** che viene considerata come deterrente alla prostituzione, alla microcriminalità e in grado di contrastare la crescente percezione di insicurezza. Comunque si riscontra nei cittadini l'amara convinzione che l'azione articolata di polizia – telecamere – multe non sia in grado di risolvere il problema della prostituzione **(16%)** senza un valido e specifico supporto legislativo. **Una prostituzione ormai che fa sempre più paura in quanto è vista come “un'industria” costituita da etnie diverse di malavita organizzata.**
- Il desiderio di regolamentare la prostituzione è talmente esasperato che induce i cittadini ad un accanimento contro i clienti: infatti il **68%** degli intervistati **è favorevole alle multe elevate contro i clienti** che influenzano l'offerta della prostituzione e che sono attualmente l'unico obiettivo perseguibile tramite sanzioni pecuniarie. Infatti durante i controlli della polizia, le prostitute senza permessi, avvistate dai loro informatori, si nascondono o scappano e quelle in regola la sera successiva sono nuovamente alla loro postazione lavorativa: **del resto la prostituzione non è reato.**
- Dal sondaggio emerge l'esigenza dei cittadini di risolvere in modo radicale e con adeguate leggi il problema della prostituzione; infatti il **66%** sarebbe favorevole a rendere **reato la prostituzione su strada e il 73%** degli intervistati **alla riapertura delle case chiuse.** Tale richiesta nasce dal desiderio di **togliere dalla quotidianità la visione della prostituzione**, di circoscriverla in apposite strutture gestite da cooperative organizzate e di renderla a tutti gli effetti una vera attività (controllo sanitario obbligatorio e periodico, controllo da parte della pubblica sicurezza, tassazione dei redditi prodotti, versamento dei contributi con conseguente trattamento pensionistico).
- L'esigenza di circoscrivere tale fenomeno è anche confermata dal fatto che **solo il 12%** degli intervistati **sarebbe favorevole alla creazione di quartieri a luci rosse** temendo che la propria zona possa essere tra le prescelte a tale scopo e solo un **26%** **sarebbe favorevole alla creazione di zone decentrate** dove svolgere la prostituzione che potrebbero trasformarsi in “aree franche” per la malavita organizzata.
- La necessità di regolamentare la prostituzione è confermata pure dal dato che il **69%** degli intervistati **ritiene la legge Merlin ormai superata** e non più in grado di rispondere all'evoluzione della prostituzione stessa. Infatti il **69%** **firmerebbe per la sua abrogazione.**

- **Dall'analisi delle curve delle differenti sezioni analizzate per gruppi divisi per età, residenza e titolo di studio non si osservano significative differenze:** ciò vuol dire che le tematiche evidenziate sono fortemente sentite e condivise.
- A titolo di esempio riportiamo l'analisi delle **risposte per le diverse categorie di titoli di studio** (elementare, media, diploma e laurea). E' evidente che le risposte sono analoghe per tutte le categorie intervistate, che quindi **condividono la forte sensibilità sulle tematiche relative alla prostituzione.**





## 2. "ADESSO PARLIAMO NOI"

### **FRASI DEI CITTADINI INTERVISTATI:**

*"La prostituzione in quanto problema umano e sociale si deve risolvere solo con la regolamentazione. Case chiuse gestite da cooperative organizzate possono risolvere il problema dello sfruttamento"*

*"L'apertura delle case chiuse deve essere subordinata alle seguenti condizioni:  
1) controllo sanitario obbligatorio e periodico 2) tassazione dei redditi prodotti  
3) versamento dei contributi e conseguente trattamento pensionistico"*

*"Complimenti per la vostra iniziativa; trovo comunque assurdo che questo problema venga affrontato in modo così serio e articolato da un comitato di cittadini anziché dai nostri politici evidentemente condizionati da falsi moralismi e o da false ideologie"*

*"Sono favorevole alle case chiuse appositamente studiate per lo scopo e non mischiate con le abitazioni normali"*

*"Grazie! Nella speranza che serva"*

*"Ho una figlia di 15 anni e ogni volta che esce sono a dir poco terrorizzata. Non devo essere io a vergognarmi per le prostitute sotto casa, ma coloro che permettono che tutto ciò avvenga"*

*"Penso che non sarebbe giusto ghettizzare le prostitute, semmai sono favorevole alla riapertura di case di tolleranza, ma non alla creazione di un quartiere a luci rosse. Dopotutto la prostituzione è il lavoro più antico del mondo si dovrebbe regolamentarlo"*

*"Arresto per i clienti sorpresi in fragrante. Espulsione diretta degli stranieri colti in attività legate alla prostituzione"*

*"Niente è sufficiente se non si parte da regole giuste, comunque mi sento non complice, ma vittima del degrado della prostituzione nella mia via"*

*"Schedare i clienti che vengono multati, controllare i documenti delle prostitute e schedarle. Se non sono in regola tutte a casa e lotta spietata ai loro sfruttatori"*

*"Basta prostitute sotto casa, non per falso moralismo, ma per pulizia, ordine e rispetto dei cittadini"*

*"Quando ospito parenti ed amici provo vergogna e disagio"*

*"Ho imbarazzo, per la presenza fissa davanti al mio portone di due prostitute, nei confronti di mia figlia che ha 4 anni e inizia a farmi domande precise"*

*“Assisto alla prostituzione diurna per strada, le ragazze che lavorano sono molto discrete, sono comunque favorevole a creare delle zone decentrate. La prostituzione non si può eliminare, è però giusto controllarla”*

*“Bravi, continuate così con il vostro lavoro!”*

*“La prostituzione, oltre ad essere una fonte di guadagni illeciti che finanziano associazioni malavitose dedite anche ad altre attività criminali, è anche un serio problema sociale i cui costi per tutta la comunità sono elevatissimi”*

*“E' necessario dare un segnale forte da parte di tutte le istituzioni affinché i reati siano puniti in maniera adeguata e non si dia la possibilità a tutte le associazioni criminali di potersi considerare al sicuro in quanto difficilmente punibili”*

*“Trasformare la prostituzione in un lavoro”*

*“Per il problema della prostituzione credo sia necessario un intervento e una mobilitazione generale di tutta la cittadinanza”*

*“Sono favorevole alla riapertura delle case chiuse che ritengo più sicure anche per le prostitute e per i clienti anche dal punto di vista igienico-sanitario”*

*“Siamo delusi non dalle forze dell'ordine, ma da questa classe politica”*

*“Portate le prostitute dove vivono i nostri ministri e politici”*

*“Maggior impegno per ridare le nostre vie ai cittadini, che in questa situazione di degrado, non sono più liberi di vivere nel proprio quartiere”*

*“Sono necessari pattugliamenti continui e multe ai clienti”*

*“Ho il timore che tolto il problema dalle strade ci si ritrovi ad averlo di più nei condomini”*

*“E' necessario un presidio permanente di polizia e una identificazione dei protettori”*

*“La polizia sarebbe necessaria a risolvere il problema se i giudici non mettessero in libertà quelli che la polizia arresta!”*

*“Più polizia in borghese, più controlli, pene più severe per i reati di spaccio e prostituzione, altrimenti le forze dell'ordine, le telecamere e le multe non servono a risolvere questi problemi. Siamo proprio stanchi e sconcertati da questa non giustizia che però paghiamo solo sulla nostra pelle”*

*“Creare delle aree decentrate per le prostitute, magari vicino ai centri commerciali”*

### 3. CONCLUSIONI

Questo sondaggio è stato condotto da un comitato di quartiere, con il coinvolgimento di residenti ed esercenti di una zona di Milano, viale Abruzzi e vie limitrofe, che da più di un decennio subisce il fenomeno della prostituzione sia diurna che notturna di varie etnie, con l'intento di sensibilizzare la classe politica a **risolvere radicalmente tale problema evitando di nascondersi dietro falsi moralismi e false ideologie di partito**. Questo nostro lavoro esprime il desiderio di noi residenti ed esercenti di lottare contro il degrado umano che accompagna la prostituzione per rimpossessarci con dignità delle nostre vie e dei nostri quartieri.

**“Perché dobbiamo affrontare noi cittadini di Milano, Roma, Verona, Padova, Bologna, Rimini.....con fiaccolate, filmati, raccolta di firme, questionari.....questo scomodo problema anziché gli esponenti della classe politica rappresentanti dei cittadini?”**

\* \* \*

Milano, 4 Dicembre 2007